

### Analisi dei Volumi degli ultimi 6 giorni - future dax DICEMBRE

La debolezza mostrata sul finale venerdì sera è proseguita oggi. Complice in apertura una brutta sessione dei mercati asiatici, il dax ha aperto sulla parte alta (7870/80) ma ha subito girato al ribasso e ha trascorso tutta la giornata dalle 10 in poi nel range 7835/55, facendo qualche swings interessante in questa area.

Dopo aver segnato un doppio minimo a 7805 con il low del 4 dicembre, in una fase di scarsi volumi dopo le 19 il dax ha rotto anche il fondamentale 7800 proseguendo la discesa fino a 7772.

La sessione si è chiusa sui minimi della giornata, a 7777.

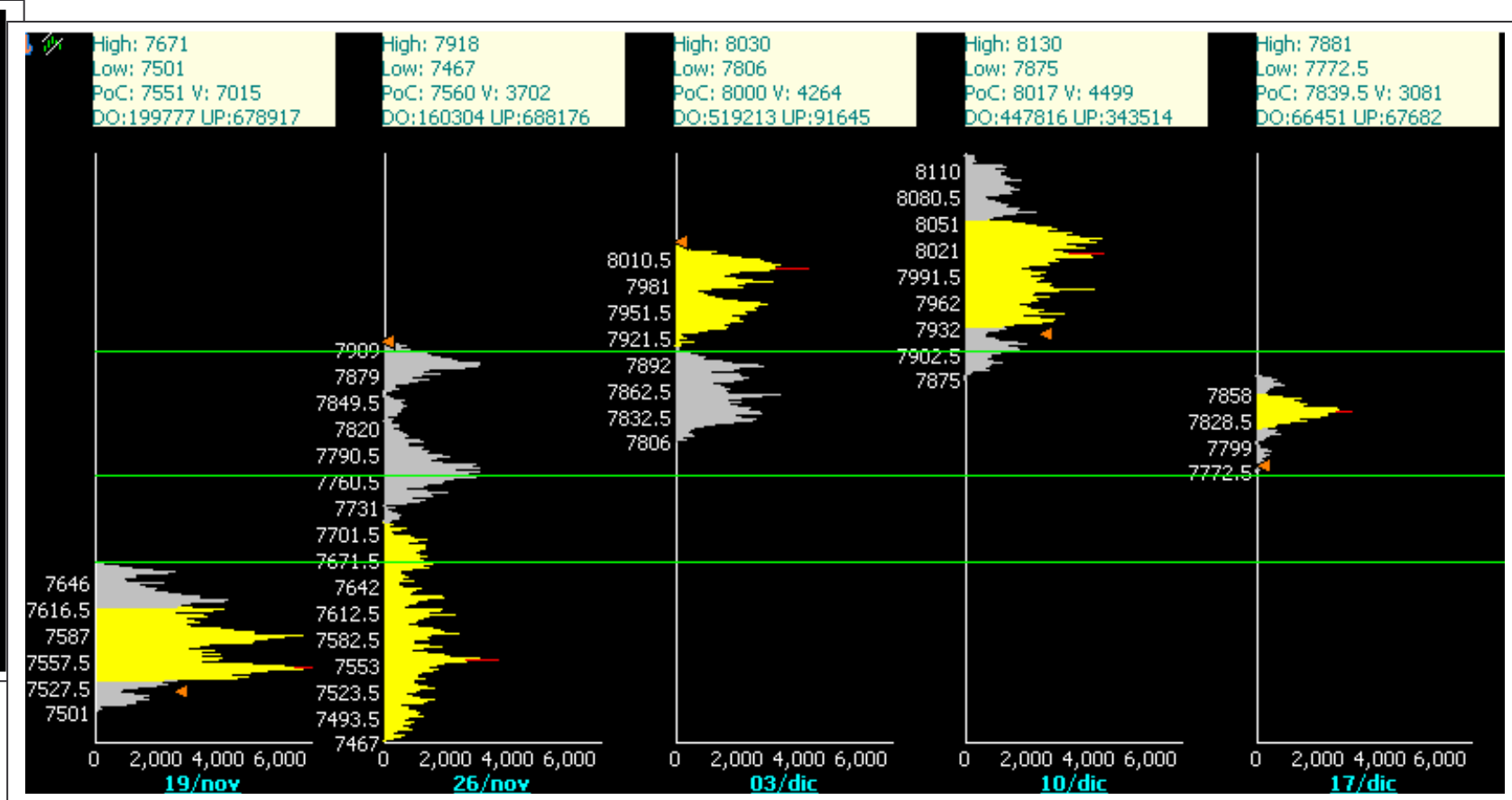
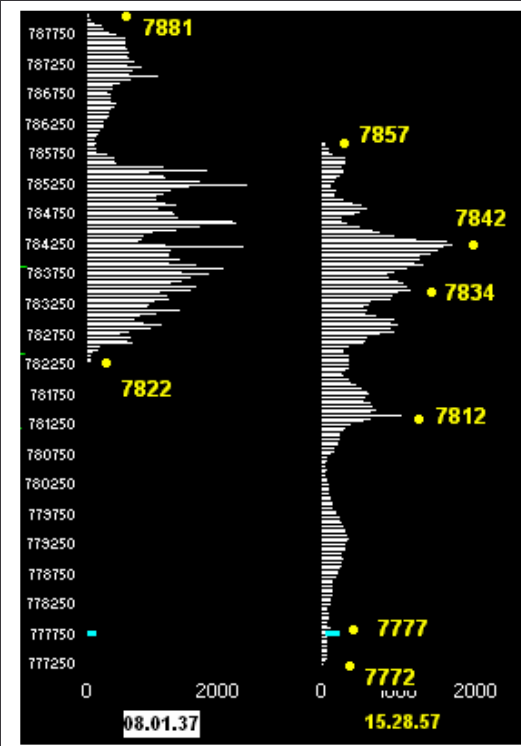
La chiusura sui minimi, con massimi e minimi e PoC decrescenti rispetto a venerdì, e la rottura del 7800 rende questa giornata probabilmente in assoluto la più ribassista degli ultimi 4 giorni.

Ai volumi, 168k lots, devono essere tolti 34k lots del contratto di marzo, sicuramente rollovers, per cui il volume finale si ferma a 134k lots: il fatto che

il dax scenda così facilmente con volumi bassi è un segnale che i compratori offrono poca resistenza alla pressione venditrice, e aspettano livelli più bassi per entrare.

Si confermano le caratteristiche della price action:

- 1) elevata volatilità (range daily di oltre 100 punti)
- 2) swings ampi e profondi: 30-40 punti di movimenti tra zone di volume
- 3) belle accelerazioni alla rottura di livelli orizzontali o di trendlines.

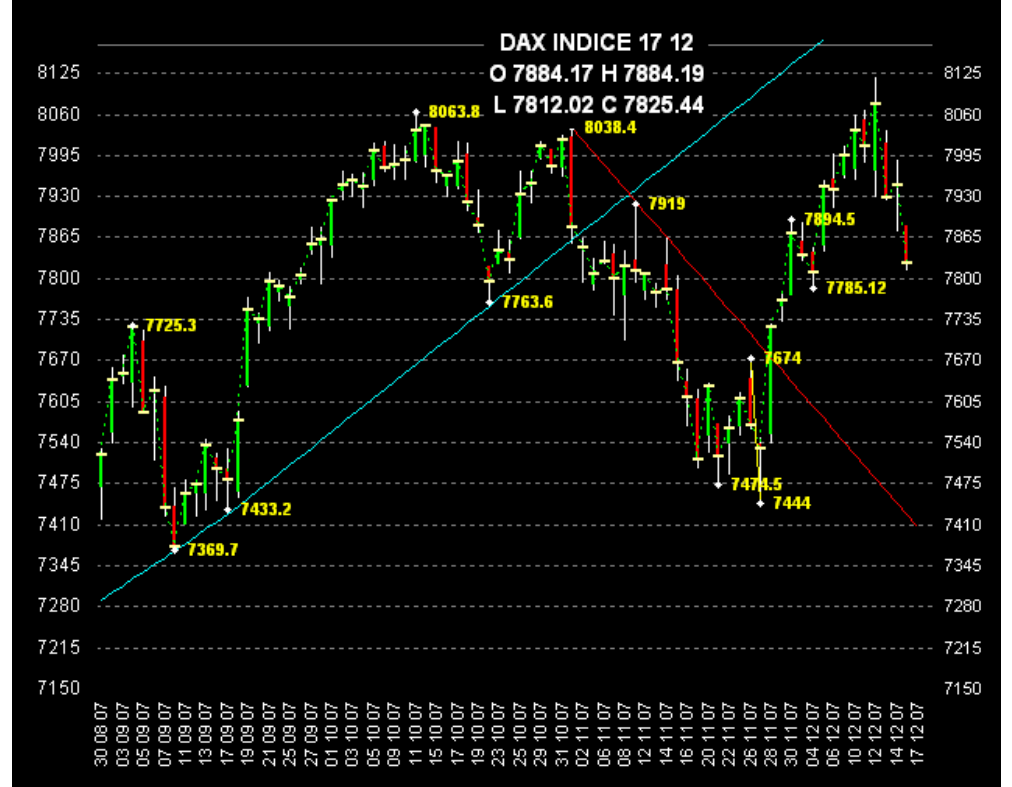


### Analisi settimanale (su future sintetico = indiceDax con volumi)

Siamo nell'ultima settimana dell'anno totalmente operativa : la prossima settimana l'Eurex resterà chiuso il 24, 25 e 26, e aperto solo il 27 e 28, quando tratterà con volumi bassissimi. Questa sarà quindi un a settimana importante e il fatto che sia iniziata con questo tono nettamente ribassista non preannuncia niente di buono : finora, nonostante la scarsa propensione alle vendite tipico di dicembre, abbiamo notato movimenti ribassisti di intensità e volume notevole, con nette e definite risposte dei mercati (si veda per esempio la reazione ribassista il giorno successivo all'azione concertata delle banche centrale). Se qualcuno si è posizionato al ribasso per l'anno nuovo (questo pare essere il movimento...), può avere facile gioco a spingere il mercato sotto 7800, dove c'è molto spazio con supporti davvero ridotti (primo livello tra 7767-7778 con 60k lots, PoC del 29/11, dove si è fermato ieri).

A parte la rottura ieri sera, avvenuta in un momento di scarsa presenza di operatori e che quindi potrebbe essere recuperata oggi, resta sempre cruciale il livello di 7800 : durante la settimana del 12 nov in questa area si sono sviluppati enormi volumi e la potenza esplosiva del 7800 si è vista chiaramente nella velocità in cui è stato saltato la settimana del 26-11 e ha fatto da poi da supporto il pullback nella settimana del 3-12. La rottura di questo livello proietterà ribassi di oltre 140 punti, con decise accelerazioni che colmeranno rapidamente le zone che durante la salita sono state lasciate senza volumi.

Mantengo sempre questo grafico che illustra chiaramente i vari gradini di salita : la prima spinta, molto intensa, da 7467 a 7671 (205 punti) , una seconda da 7671 a 7800 (129 punti) poi le successive tre : 7800-7818 (118 punti), 7918-8000 (82 punti) e l'ultima 8000-8135 (135 punti).



**ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY**

Trend laterale , sentiment ribassista.

Il range 7800 / 8100 è a rischio : invece che rallentare in prossimità dei supporti il trend pare accelerare al ribasso : in effetti la successione delle tre candele rosse sul grafico di sinistra, piuttosto che un trading range, sembra un avvitemento verticale del mercato in discesa che lascia poco spazio a rimbalzi. L'anomalia dell'unica candela verde delle ultime 5 (dovuta all'intervento delle banche centrali) è stata prontamente eliminata nei giorni successivi, i volumi elevati in discesa (soprattutto giov e ven scorso) confermano la spinta ribassista, la rottura del 7900 indica una pericolosa accelerazione. Tuttavia il 7800 presenta un picco enorme di volume la prima settimana di novembre, che sul bar chart non si vede ma si vedeva molto bene sul grafico istogramma weekly postato sul report di ieri, e, unitamente al periodo natalizio di scarsi volumi e (storicamente) ridotta pressione di vendita potrebbe fermare la discesa.

Resta sempre il doppio massimo con metà ottobre a 8135, che condiziona fortemente lo scenario di medio termine.

Gaps da chiudere : Future 2-3 aprile : **7021-27**. Indice 21-22 marzo : **6729.65/6742.78** 2-3 aprile : **7021-27**.

**Ritracciamenti di Fibonacci**  
**7190 - 8063.8**

0.8%	7889
0.618%	7730
0.5%	7626.9
0.382%	7523.8



## TEMI DELLA SETTIMANA

1. 05.12 Rischio Geopolitico nessuna novità in qs campo
2. 18.12 SubPrime sono ben 4 giorni che non si sentono notizie di nuovi writeoffs dovuti ai mutui subprime. Oggi importanti i dati housing starts e permits che forotografano il mercato immobiliare a novembre.
3. 18.12 Dati macro di oggi : Trimestrale Goldman prima di apertura dei mercati USA. 1030 RPI Uk, housing start e permits USA alle 1430
4. 18.12 Commodities : petrolio in leggera flessione a 89.50 (-1.45%) oro a 790 (invariato) : nessun movimento drammatico delle commodities.
5. 18.12 Valute : continua il lento recupero del USD su EURO. Ieri ha cominciato a muoversi anche lo Yen che ha recuperato sia contro USD che Eur.
6. Trimestrali : oggi Goldman Sachs Group Inc GS s&p 29 0.707% Previs : 6.61/6.65
  - 19/12/07
    - - Morgan Stanley MS s&p 30 0.68% Previs : -0.39/-0.17
    - - Oracle Corp ORCL s&p 41 0.538% - nasdaq 5 2.358% Previs : 0.27/0.26
  - 20/12/07
    - Bear Stearns Cos Inc/The BSC s&p 149 0.156% Previs : -1.79/-1.58
    - FedEx Corp FDX s&p 83 0.266% Previs : 1.5/1.5
7. 18.12 Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari sei i)*
  - 1.00 JPY Cabinet Office December Monthly Economic Report -- -- ◆◆◆◆
  - 6.30 JPY Nationwide Dept. Sales (YoY) (NOV) -- -1.4% ◆◆◆
  - 6.30 JPY Tokyo Dept. Store Sales (YoY) (NOV) -- 0.6% ◆◆
  - 10.00 EUR It Labour Costs (QoQ) (3Q) -- 0.6% (YoY) -- 2.6% ◆◆
  - 10.30 GBP C.P.I. (MoM) (NOV) 0.3% 0.5% (YoY) (NOV) 2.2% 2.1% Core (YoY) 1.6% 1.5% ◆◆◆
  - 10.30 GBP Retail Price Index (MoM) (NOV) 0.3% 0.4% (YoY) 4.2% 4.2% ◆◆◆
  - 10.30 GBP Retail Price Index Ex Mort Int.Payments (YoY) (NOV) 3.1% 3.1% ◆◆◆
  - 11.00 EUR Eu-Zone Trade Balance (OCT) 3.5B 3.1B s.a. (OCT) 3.0B 3.9B ◆◆◆
  - 14.30 USD Housing Starts (NOV) 1176K 1229K ◆◆◆◆
  - 14.30 USD Building Permits (NOV) 1150K 1178K ◆◆◆◆
  - 16.00 USD Fed Governors to Hold Open Meeting on Mortgage Rules -- -- ◆◆◆◆
  - 23.00 USD ABC Consumer Confidence (DEC 16) -- -23 ◆◆◆◆
  - 0.50 JPY All Industry Activity Index (MoM) (OCT) 1.1% -1.6% ◆◆
  - 5.00 JPY BoJ Monetary Policy Meeting -- -- ◆◆



## RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 18 dicembre

### Update della notte (ore 7.00) :

Topix -0.30%. Shanghai -0.70%. HangSeng +0.43%. Altri mercati mixed tra +1.64 e -0.60%. Mercati USA +0.25%. Valute : ferme in notturna.

### Strategia :

La rottura del 7800 avvenuta ieri sera alle 19.40 potrebbe essere un falso segnale e rientrare velocemente stamattina. Come detto più volte, 7800 è un livello davvero importante : non penso che la rottura in sessione notturna dopo 3 sessioni di discesa continua in cui sono stati già persi oltre 300 punti sia un valido segnale da seguire.

Raccomando quindi estrema cautela nel seguire questa ultima parte della discesa con short troppo aggressivi.

Resto quindi dell'idea che ci troviamo in un range 7800 / 8100 : si tratta di un range che vale ancora per poco (non mi sbilancio assolutamente oltre fine anno), e potrebbe essere il classico rimbalzo del gatto morto (ossia resta bloccato sulla parte bassa del range, tipo 7800/7850, oppure cominciare a distribuire volumi proprio a cavallo del 7800), Quello che voglio dire è che trovo difficile immaginare un crollo verticale fino a 7671, graficamente il prossimo supporto una volta rotto 7800 : da cio' deriva il consiglio operativo di stare attenti a operare dal lato short : se proprio voglio preparare dei ribassi, aspetto a vendere su rimbalzi forti , con zone di volume a protezione e stop ben definite : vendere sulla rottura di livelli orizzontali in prossimità di 7800 mi mette a rischio di un rapido rimbalzo. Gli acquisti devono essere gestiti con la stessa cautela : non ci sono fondamentali economici tali da mettere tranquillità , depone a favore del long solo il fatto che siamo sulla parte bassa di un range e che a Natale ci si può aspettare poca ulteriore spinta ribassista. Tuttavia non bisogna abbassare al guardia, anche perché mi aspetto che a Gennaio si riprenderà la discesa. Quindi anche i longs, attendo la formazione di zone di volumi a protezione del long e un cambio di momentum che spinga velocemente in gain la mia posizione e mi consenta di alzare la stop loss sul prezzo di carico.

Dati macro di oggi : Trimestrale Goldman prima di apertura dei mercati USA. 1030 RPI Uk, housing start e permits USA alle 1430

### PUNTI PIVOT Fdax 18 dicembre

R3	8048.83
R3minor	7989.5
R2	7940.33
R1	7891.17
Pivot	7831.83
S1	7782.67
S2	7723.33
S3minor	7664
s3	7614.83
High	7881
Low	7772.5
Range	108.5
Close 1730	7842
Close 2200	7779
Diff 1730-2200	-63 -0.8%

### Supporti : (livelli del dax Fut Dicembr)

- 7811/18** ♦♦ : high 28 e 29 nov
- 7806** ♦♦♦ : low settimana del 3 dic e del 15 dec
- 7766** ♦♦ : area volume del 29 nov
- 7747/54** ♦♦♦♦ : PoC 28 nov, hlow del 29
- 7671** ♦♦ : Piccolo volume del 28 nov, high settim 19nov
- 7600** ♦♦♦♦ : high 27 nov
- 7561** ♦♦♦♦ : low 28 nov

### Resistenze: (livelli del dax Fut Dicembre)

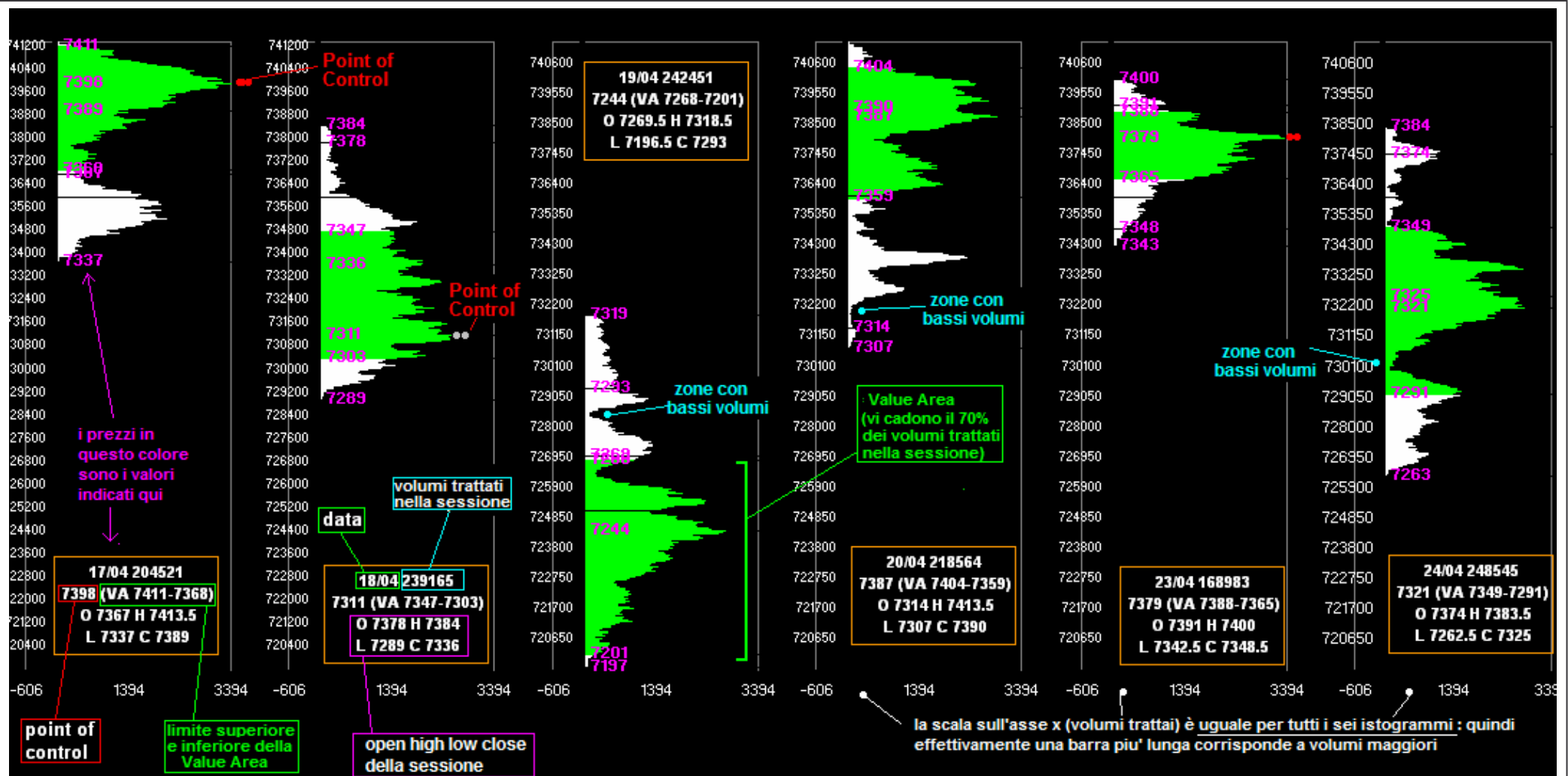
- 8071** ♦♦ : High 10 dec
- 8064** ♦♦♦♦ : zona volume del 10 dec
- 8000-6** ♦♦♦♦ PoC del 7 dec, spartiacque
- 7961** ♦ low del 10 dec
- 7941** ♦♦♦♦ : volume 13 dic, area reazione 5-6 dec
- 7925/30** ♦♦ : Low 6 dicembre e 13 dic
- 7912/18** ♦♦♦♦ : high del 30 e 3 dicembre
- 7885/89** ♦♦ : PoC 30 nov e 5 dic, low del 14 dec
- 7855/58** ♦♦♦♦ : high di barre 14 dec
- 7838** ♦♦ : PoC 15 dec
- 7822** ♦♦ : zona di volume

*Nella pagina seguente una spiegazione dei grafici usati. Per maggiori info vedi il sito [www.thehawktrader.com](http://www.thehawktrader.com), in "Le mie tecniche di trading"*

[www.thehawktrader.com](http://www.thehawktrader.com)



*The Hawk Trader*



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto più importante si chiama **Point of Control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia la zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

Il PoC può essere un punto leggermente maggiore dei livelli adiacenti (trading range) oppure un picco isolato e molto compreso ( ) ; in questa seconda ipotesi il PoC assume